

ORDINE DEGLI
INGEGNERI
DELLA PROVINCIA
DI SALERNO

CORSO DI AGGIORNAMENTO CSP/CSE n. 40 ORE

Modalità di erogazione: IN PRESENZA - Presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Durata delle lezioni: 4 ORE

Orari: 15.00 - 19.00

Quota di iscrizione: € 220,00 per gli iscritti all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno
€ 400,00 per gli iscritti esterni

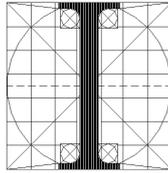
Responsabili Corso: ingg. Cosma Baio e Daniela Sagarese

Proponenti: Commissione Sicurezza Luoghi di Lavoro e Cantieri - Coordinatore Ing. Alberto Buccella

Moderatori: ingg. Cosma Baio - Daniela Sagarese - Alberto Buccella

<u>MODULI FORMATIVI</u>		
MODULO	DURATA	ARGOMENTO
1	4 ore 08/05	IL RUOLO del PREPOSTO - Interazione con RSPP/CSE Ing. Davide VILLANI - Ing. Rotomondo CAPRINO
	4 ore 15/05	DUVRI: STRUMENTI EFFICACI PER UNA CORRETTA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Ing. Alberto MALASPINA - Ing. Cosma BAIO
2	4 ore 22/05	SISTEMA DI QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE E DEI LAVORATORI AUTONOMI TRAMITE CREDITI, VERIFICA ITP IMPRESE Ing. Vito TROISI - Ing. Alberto BUCCELLA
	4 ore 29/05	ATTIVITÀ DELL'ISPettorato DEL LAVORO E LE TUTELE PER I PROFESSIONISTI DEL SETTORE Ing. Fabiano ROMA - Ing. Alfonso TAFURI*
3	4 ore 05/06	STRATEGIE COMUNICATIVE PER LA SICUREZZA NELLE SCUOLE Comunicazione Aumentativa Alternativa Ing. Maria Maddalena FERRUCCI - Ing. Rossella DEL REGNO*
	4 ore 12/06	IL RUOLO DEL R.S.P.P. E LO STRESS LAVORO-CORRELATO Ing. Andrea QUARANTA - Dott. TARATETA (Medico Competente)*
4	4 ore 19/06	MODELLI DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE - ARTICOLO 30 DEL D.LGS. 81/08 E S.M.I. Ing. Daniela SAGARESE - Ing. Nicoletta FASANINO
	4 ore 26/06	NEAR MISS LA SFIDA DELLA PREVENZIONE IN AMBITO H&S, CONSEGUENZE REALI DI INCIDENTI POTENZIALI Ing. Sara CARIDI - Ing. Carmine CARBONE
5	4 ore 03/07	GAS RADON E RISCHIO DA ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI - D.LGS. 101/2020 interazioni con il D.LGS. 81/08 E S.M.I. Ing. Vincenzo PELLEGRINO - Ing. Alfredo LANDI
	4 ore 09/07	AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO O CONFINANTI, QUALIFICAZIONE DEI SOGGETTI PARTECIPANTI ALLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI Ing. Gaspare CAPRARA - Ing. Ivan LORITO

*in attesa di conferma



ORDINE DEGLI
INGEGNERI
DELLA PROVINCIA
DI SALERNO

Modulo 1 - Lezione del 08/05/2025

Titolo: **“IL RUOLO del PREPOSTO - Interazione con RSPP/CSE”**

Obiettivi del corso:

- Strumenti legislativi e operativi riguardanti gli obblighi del datore e del dirigente di individuare il/i preposto/i, ai sensi dell'art. 18 lettera B - bis) (introdotta dalla Legge 17 dicembre 2021, n. 215) del D.Lgs. 81/08, per l'effettuazione delle attività di vigilanza di cui all'articolo 19 dello stesso Decreto Legislativo;
- Strumenti legislativi e operativi per fornire giusta assistenza e ausilio al Preposto circa i suoi obblighi previsti dall' art. 19 del D. Lgs. 81/08 e smi;
- Strumenti legislativi e operativi per fornire al Datore di lavoro tutto il supporto necessario (ai fini dell'obbligo di individuazione del Preposto previsto dall' art. 18) per una corretta verifica delle competenze professionali, della specializzazione, dei poteri gerarchici e funzionali (adeguati alla funzione che si vuole assegnare) del/i preposto/i;

Docenti: *Ing. Davide VILLANI - Ing. Rotomondo CAPRINO*

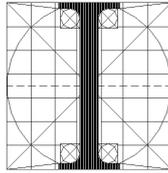
Modulo 1 - Lezione del 15/05/2025

Titolo: **“DUVRI: STRUMENTI EFFICACI PER UNA CORRETTA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE”**

Obiettivi del corso:

- Strumenti legislativi e operativi riguardanti gli obblighi del datore di lavoro committente, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e smi, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda;
- Individuazione e gestione degli eventuali rischi legati alle interferenze tra le attività svolte dai diversi soggetti operanti, che viene esplicitata nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI).
- Strumenti legislativi e operativi per fornire giusta assistenza e ausilio, da parte del SPP, al datore di lavoro committente per la corretta verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare.
- Strumenti operativi e legislativi per una corretta cooperazione tra il datore di lavoro dell'impresa committente e il datore di lavoro dell'impresa appaltatrice nell' attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi interferenziali oggetto dell'appalto di affidamento dei lavori, servizi e forniture;

Docenti: *Ing. Alberto MALASPINA - Ing. Cosma BAIÒ*



ORDINE DEGLI
INGEGNERI
DELLA PROVINCIA
DI SALERNO

Modulo 2 - Lezione del 22/05/2025

Titolo: **“SISTEMA DI QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE E DEI LAVORATORI AUTONOMI TRAMITE CREDITI, VERIFICA ITP IMPRESE”**

Obiettivi del corso:

- Requisiti rilascio patente;
- Attribuzione dei crediti ulteriori;
- Decurtazione dei crediti;
- Modalità di recupero dei crediti;
- Provvedimento cautelare di sospensione della patente;
- Verifica ITP Imprese.

Docenti: *Ing. Vito TROISI - Ing. Alberto BUCCELLA*

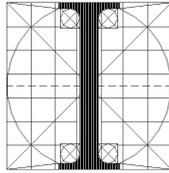
Modulo 2 - Lezione del 29/05/2025

Titolo: **“ATTIVITÀ DELL'ISPETTORATO DEL LAVORO E LE TUTELE PER I PROFESSIONISTI DEL SETTORE”**

Obiettivi del corso:

- Ispettorato Nazionale del Lavoro: organizzazione e compiti istituzionali;
- L'attività ispettiva sui luoghi di lavoro e i compiti degli ispettori;
- Casistica sulle violazioni al D. Lgs. 81/08 nei cantieri;
- Le sanzioni;
- Le tutele per i Coordinatori per la Sicurezza;
- Gli RSPP e le imprese.

Docenti: *Ing. Fabiano ROMA - Ing. Alfonso TAFURI*



ORDINE DEGLI
INGEGNERI
DELLA PROVINCIA
DI SALERNO

Modulo 3 - Lezione del 05/06/2025

Titolo: **“STRATEGIE COMUNICATIVE PER LA SICUREZZA NELLE SCUOLE”**

Obiettivi del corso:

L'obiettivo di questo seminario è quello di illustrare nuove strategie e metodologie comunicative per trasferire i concetti della sicurezza agli studenti con disabilità.

Il focus del convegno sarà orientato sulla comunicazione aumentativa alternativa, sul metodo PCS e sulla costruzione di storie sociali, per permettere ai ragazzi disabili l'apprendimento delle regole comportamentali in situazioni di rischio e per comprendere le regole della sicurezza.

Le strategie di comunicazione inclusiva per persone con disabilità sono fondamentali per la piena realizzazione individuale e sono utili pure per aumentare la percezione del rischio e del pericolo anche nei bambini normodotati che non riescono a comprendere facilmente la segnaletica perché troppo piccoli.

Docenti: *Ing. Maria Maddalena FERRUCCI - Ing. Gianluca GIANI*

Modulo 3 - Lezione del 12/06/2025

Titolo: **“IL RUOLO DEL R.S.P.P. E LO STRESS LAVORO-CORRELATO”**

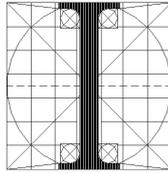
Obiettivi del corso:

Il modulo intende dare un taglio pratico-operativo, definendo dettagliatamente il ruolo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) all'interno del Gruppo di Lavoro istituito dal Datore di Lavoro, nell'ambito della valutazione del Rischio da Stress da Lavoro Correlato, con la comune partecipazione (minima) anche del Medico Competente e del Rappresentante dei lavori per la Sicurezza.

Tale rischio, spesso a tutt'oggi è ancora sottovalutato all'interno del Documento di Valutazione dei Rischi, in quanto a partire dal nuovo millennio, ha assunto una importanza di rilievo sempre più crescente a causa di un cospicuo numero di lavoratori soggetti a danni di varia natura, soprattutto neurologici, così come attestato, anno dopo anno, dalla Banca dati e statistiche dell'INAIL, che le ha classificate al secondo posto dietro le malattie indotte da sovraccarico biomeccanico (soprattutto danni alla schiena).

Tale modulo, pertanto, vuole giungere alla definizione, dopo aver descritto gli aspetti, prima di tutto, da un punto di vista giuridico, a partire dall'Accordo Europeo dell'Ottobre 2004 fino alle Indicazioni della Commissione Consultiva del 17 ottobre 2010, attraversando il Decreto Legislativo del 9 aprile del 2008 (Testo Unico della Sicurezza), delle linee guida per una corretta valutazione del Rischio da Stress da Lavoro Correlato, per mezzo di un apposito percorso metodologico: preliminare (oggettivo da effettuarsi per gruppi omogenei di appartenenza) ed eventualmente approfondito (soggettivo).

Docenti: *Ing. Andrea QUARANTA - Dott. TARATETA (Medico Competente)*



ORDINE DEGLI
INGEGNERI
DELLA PROVINCIA
DI SALERNO

Modulo 4 - Lezione del 19/06/2025

Titolo: **“MODELLI DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE - ARTICOLO 30 DEL D.LGS. 81/08 E S.M.I.”**

Obiettivi del corso:

La conoscenza e l'applicazione delle disposizioni previste dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 in ambito di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e di protezione dell'ambiente.

Far acquisire conoscenze e competenze per la progettazione e l'implementazione dei Modelli di Organizzazione e Gestione e per la partecipazione agli Organismi di Vigilanza relativamente agli aspetti della sicurezza e salute sul lavoro e di protezione ambientale.

Per la prevenzione i riferimenti in materia saranno rivolti all'art. 30 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. comprensivo degli aspetti salienti dei MOG al fine di garantire l'efficacia esimente della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica di cui al D.Lgs. 231/2001.

Saranno approfonditi i modelli di organizzazione aziendale definiti conformemente alle Linee guida UNI INAIL per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL) del 28 settembre 2001 e alla norma ISO 45001:2018.

Docenti: Ing. Daniela SAGARESE - Ing. Nicoletta FASANINO

Modulo 4 - Lezione del 26/06/2025

Titolo: **“NEAR MISS LA SFIDA DELLA PREVENZIONE IN AMBITO H&S, CONSEGUENZE REALI DI INCIDENTI POTENZIALI”**

Obiettivi del corso:

Il modulo prevede l'introduzione al concetto di near miss, con un accenno ai primi studi in materia a partire dagli anni '30 (teoria di Heinrich), fino ad arrivare ai più moderni orientamenti normativi (UNI ISO 45001:2018) che ne prevedono la rilevazione e l'analisi al pari degli infortuni sul lavoro.

Si farà riferimento alla richiesta sempre crescente da parte di grandi committenti di dare evidenza della trattazione dei near miss (RFI, ASPI, etc).

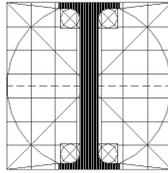
Nel modulo si descriveranno anche le proposte metodologiche avanzate dall'INAIL a supporto delle aziende nella segnalazione e analisi dei NM.

Tra i modelli di gestione dei near miss (MGNM) si approfondiranno quelli sviluppati proprio dall'INAIL:

- *modello Infor.Mo per la ricostruzione delle dinamiche e l'identificazione dei fattori di rischio.*
- *modello bow-tie per l'analisi dei near miss.*

Una parte del modulo infine potrebbe essere dedicata al protocollo Behavior-Based Safety (B-BS), un approccio alla sicurezza sul lavoro basato sulla gestione dei comportamenti umani sviluppatosi a partire dagli anni 70, che integrato alla gestione dei NM potrebbe apportare un significativo contributo all'implementazione dei livelli di sicurezza in cantiere.

Docenti: Ing. Sara CARIDI - Ing. Carmine CARBONE



ORDINE DEGLI
INGEGNERI
DELLA PROVINCIA
DI SALERNO

Modulo 5 - Lezione del 03/07/2025

Titolo: **“GAS RADON E RISCHIO DA ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI - D.Lgs. 101/2020 interazioni con il D.Lgs. 81/08”**

Obiettivi del corso:

- identificare i campi di applicazione delle Radiazioni Ionizzanti con la figura dell'Esperto di Radioprotezione,
- identificazione dei principi di collaborazione tra Esercente, DL, RSPP e Esperto di Radioprotezione alla luce del T.U. 81/08 con il Decreto Legislativo 101/2020;
- il Radon, dagli obblighi del Datore di Lavoro all'Esercente modalità e caratteristiche delle attività.

Docenti: *Ing. Vincenzo PELLEGRINO - Ing. Alfredo LANDI*

Modulo 5 - Lezione del 09/07/2025

Titolo: **“AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO O CONFINANTI, QUALIFICAZIONE DEI SOGGETTI PARTECIPANTI ALLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI”**

Obiettivi del corso:

Gli ambienti confinati sono ambienti di lavoro in cui il pericolo di morte o di infortunio grave è molto elevato a causa della presenza di sostanze o condizioni di pericolo, Questi ambienti sono caratterizzati da limitate aperture di accesso e da una ventilazione naturale sfavorevole, in cui il pericolo di morte o di infortunio grave è molto elevato, a causa della presenza di sostanze, agenti chimici o condizioni di pericolo (ad esempio mancanza di ossigeno).

Il decreto 177/2011 ha introdotto un sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi che si trovano ad operare nel settore degli ambienti sospetti di inquinamento o confinati.

Nel corso dell'intervento si:

- darà una chiara definizione di ambienti confinati
- illustrerà il panorama normativo
- darà indicazione dei pericoli delle specifiche lavorazioni
- parlerà della qualifica delle imprese
- discuterà sull'efficacia della qualificazione attualmente prevista

Docenti: *Ing. Gaspare CAPRARA - Ing. Ivan LORITO*